

I SALDI REGIONE PER REGIONE

<u>Regione</u>	<i>Periodo</i>	<i>Eventuale Durata</i>
<u>ABRUZZO</u> <u>(L.R. n. 11/2008, art. 1, comma 81, s.m.i.)</u>	Due periodi all'anno, determinati dalle camere di commercio entro il 30 novembre. 5 gennaio – 5 marzo 2016	Ciascun periodo ha durata massima di sessanta giorni.
<u>BASILICATA</u> <u>(L.R. n. 19/99, art. 22, s.m.i.)</u>	2 gennaio – 2 marzo 2016	Durata 60 giorni.
<u>CALABRIA</u> <u>(L.R. n. 17/99, art. 17, s.m.i. – DGR n. 426/2013)</u>	Periodi e durata determinati con atto della Giunta Regionale. 5 gennaio – 5 marzo 2016	
<u>CAMPANIA</u> <u>(L.R. n. 1/2000, art. 20, s.m.i.)</u>	2 gennaio – 2 marzo 2016	Durata 60 giorni.
<u>EMILIA ROMAGNA</u> <u>(L.R. n. 14/1999, art. 15, s.m.i. – Delib. G.R. n. 725 del 30 maggio 2011 e n. 1780 del 2 dicembre 2013)</u>	Periodi determinati con atto della Giunta Regionale. Dal 5 gennaio 2016	Durata 60 giorni.
<u>LAZIO</u> <u>(L.R. n. 33/99, art. 48, s.m.i.)</u>	5 gennaio – 15 febbraio 2016	Durata massima di sei settimane
<u>LIGURIA</u> <u>(L.R. n. 1/2007, art. 111, s.m.i. – Delib. G.R. n. 456 del 29 aprile 2011)</u>	5 gennaio – 18 febbraio 2016	Durata massima di quarantacinque giorni.
<u>LOMBARDIA</u> <u>(L.R. n. 6/2010, art. 115, s.m.i. – DGR n. 2667/2011).</u>	Due periodi all'anno, determinati dalla Giunta regionale. Dal 5 gennaio 2016	Durata massima di sessanta giorni.

<p><u>MARCHE</u> <u>(L.R. n. 27/2009, art. 31, s.m.i., DGR n. 1597 del 19/11/2012)</u></p>	<p>Il periodo e le modalità delle vendite di fine stagione sono stabiliti dalla Giunta Regionale entro il 30 novembre per le vendite invernali ed entro il 30 maggio per quelle estive.</p> <p>5 gennaio – 1° marzo 2016</p>	
<p><u>MOLISE</u> <u>(L.R. n. 33/99, art. 16, mod. LR n. 20/2010 e LR n. 4/2013)</u></p>	<p>Dal 5 gennaio 2016</p>	<p>Durata 60 giorni.</p>
<p><u>PIEMONTE</u> <u>(L.R. n. 28/99, art. 14, s.m.i. D.G.R. n. 16 – 6795 del 2 dicembre 2013)</u></p>	<p>Due periodi all'anno, determinati dal Comune e compresi fra il 1° gennaio ed il 31 marzo e fra il 1° luglio ed il 30 settembre Torino: Dal 5 gennaio 2016</p>	<p>I Comuni fissano annualmente la durata delle vendite di fine stagione fino ad un massimo di otto settimane, anche non continuative. Per la definizione del calendario, i Comuni si ricordano con quelli confinanti.</p>
<p><u>PUGLIA</u> <u>(L. n. 11/03, art. 20, s.m.i. - Regolamento 23/12/04, n 12 – D.G.R. n. 2492 del 15 novembre 2011)</u></p>	<p>5 gennaio – 28 febbraio 2016</p>	
<p><u>TOSCANA</u> <u>(L.R. n. 28/2005 art. 95, s.m.i. - D.G.R. n. 1005 del 9 novembre 2015)</u></p>	<p>5 gennaio – 5 marzo 2016</p>	<p>Durata massima sessanta giorni.</p>
<p><u>UMBRIA</u> <u>(L.R. n. 24/1999 art. 30, s.m.i. – Det. Dir n. 4033 del 7 giugno 2011)</u></p>	<p>Periodo stabilito con provvedimento della GR avente validità biennale.</p> <p>Dal 5 gennaio 2016</p>	<p>Durata massima di sessanta giorni.</p>

<u>VENETO</u> (L.R. n. 50/2012, art. 25, s.m.i. - DGR n. 1105 del 28/6/2013)	5 gennaio – 28 febbraio 2016	
<u>FRIULI VENEZIA GIULIA</u> (L.R. n. 29/2005, art. 34, s.m.i.).	5 gennaio – 31 marzo 2016	
<u>SARDEGNA</u> (L.R. n. 5/2006, art. 7, s.m.i. - D.Ass. n. 8 del 15 giugno 2011)	I termini iniziali e finali sono fissati con decreto dell'Assessore regionale competente , sentite le associazioni dei commercianti, dei consumatori e dei comuni. Dal 5 gennaio 2016	Durata massima 60 giorni.
<u>SICILIA</u> (L.R. n. 9/96, art. 8, s.m.i. - D.Ass. n. 533 del 3 novembre 2011).	Le date di svolgimento dei saldi invernali e dei saldi estivi sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale competente entro il 30 giugno per il biennio successivo. 5 gennaio – 15 marzo 2016	
<u>VALLE D'AOSTA</u> (L.R. n. 12/99, art. 16, s.m.i.)	5 gennaio - 31 marzo 2016	Durata massima cinquanta giorni consecutivi.
<u>Prov. di TRENTO</u> (L.P. n. 17 del 30 luglio 2010, art. 28, s.m.i.)	Le vendite di fine stagione possono essere effettuate durante tutto l'anno, previa comunicazione alla Camera di commercio.	Durata massima sessanta giorni.
<u>Prov. di BOLZANO</u> (L.P. n. 7/2000, art. 10, s.m.i.)	Due periodi all'anno, determinati, per settori merceologici e per zone, dalla Camera di commercio. 1) Distretto di Bolzano: a) Bolzano, Andriano, Terlano, Nalles, Meltina, Laives, Vadena, Bronzolo, Ora, Egna, Montagna, Termeno, Magrè, Cortaccia, Cornedo, Nova Ponente, Nova Levante, Cortina, Salorno, Aldino, Trodena, Anterivo, S. Genesio, Sarentino, Appiano, Caldaro, Fiè: 5 gennaio – 16 febbraio 2016 b) Renon, Tires, Castelrotto, Ortisei, S. Cristina, Selva Gardena: 13 febbraio – 26 marzo 2016	

	<p>2) Distretto di Merano e Burgraviato: Merano, Moso in Passiria, San Leonardo in Passiria, S. Martino in Passiria, Rifiano, Tirolo, Scena, Lagundo, Caines, Parcines, Avelengo, Marlengo, Verano, Plaus, Cermes, Lana, Postal, Gargazzone, San Pancrazio, Ultimo, Proves, Lauregno, Tesimo, Senale/S. Felice, Naturno: 5 gennaio – 16 febbraio 2016</p> <p>3) Distretto Valle Isarco: Bressanone, Rio Pusteria, Fortezza, Varna, Rodengo, Naz –Sciaves, Luson, Velturno, Chiusa, Funes, Barbiano, Laion, Ponte Gardena, Vipiteno, Brennero, Racines, Campo di Trens, Val di Vizze, Villandro, Vandoies: 5 gennaio – 16 febbraio 2016</p> <p>4) Distretto Val Pusteria: a) Brunico, Perca, Valdaora, Rasun Anterselva, Monguelfo, Valle di Casies, Braies, Villabassa, Dobbiaco, San Candido, San Lorenzo di Sebato, Falzes, Chienes, Terento, Gais, Selva dei Molini, Valle Aurina, Predoi, Campo Tures: 5 gennaio – 16 febbraio 2016 b) Sesto, Marebbe, San Martino in Badia, La Valle, Badia, Corvara: 13 febbraio – 26 marzo 2016</p> <p>5) Distretto Val Venosta: a) Curon, Glorenza, Sluderno, Malles, Lasa, Castelbello-Ciardes, Silandro, Laces, Martello, Tubre, Prato allo Stelvio, Certosa, Monte S. Caterina, Madonna: 5 gennaio – 16 febbraio 2016 b) Resia, Stelvio, Maso Corto e S. Valentino alla Muta: 27 febbraio – 9 aprile 2016</p>	
--	--	--

	Periodi stabiliti direttamente per legge regionale
	Periodi stabiliti con delibere successive dalla Regione o Provincia
	Periodi stabiliti dalla Camera di commercio
	Periodi stabiliti dal Comune